



IDEE SALVASPAZIO PER UNA BAITA

**UN PROFUMO DI CIRMOLLO, LARICE E ABETE ANTICO.
UN ALLOGGIO RAFFINATO E CONFORTEVOLE
CON SOLUZIONI D'ARREDO PER GUADAGNARE SPAZIO
E CREARE ANGOLI ORIGINALI**

DI SARA MAIRO | FOTO DI MAX ALLOI





Dall'Albero all'Arte ha firmato il progetto e la realizzazione di questa baita gioiello, ricca di spunti strategici per i piccoli spazi.

La zona giorno, introdotta da un piccolo ingresso, è movimentata dalla presenza di un soppalco e dai grandi lampadari rettangolari sospesi.

Lontana dal turismo di massa e immersa nel panorama delle Alpi Cozie, la Valle Maira, nell'Occitania italiana, è una delle perle più autentiche del Piemonte. A metà della vallata, sulla riva opposta di una magnifica selva disseminata di abeti bianchi e faggi, si estende il paese di Stroppo (Cuneo), un comune sparso con poco più di cento abitanti e con sedici borga-

te che si elevano fra i 900 e i 1.500 metri di altezza. Le frazioni sono disseminate sul versante settentrionale della valle, quello che sale verso Elva e il Colle di Sampeyre, lo spartiacque con la Valle Varaita. Questa zona è apprezzata da storici ed escursionisti per le testimonianze di un'architettura alpina antica, orgogliosa e resistente alle usure. Visitando le sue borgate si rimane colpiti dalle case con portali megalitici e →









dalle colonne rotonde, in pietra, che servono da sostegno alle falde laterali sporgenti del tetto (colonne che ancora oggi si costruiscono nell'ambito dell'edilizia tradizionale, che rispetta e replica l'aspetto e le caratteristiche degli edifici storici).

La nostra mèta è una delle borgate di Stroppio, Morinesio, e la dimora che presentiamo in questo servizio è una piccola baita, costruzione che rende onore all'architettura tradizionale nel suo aspetto esterno. L'interno, invece, è un tuffo nel calore avvolgente del legno e nel design contemporaneo, con soluzioni interessanti – come vedremo fra poco – per guadagnare spazio, per creare angoli riservati o per mascherare alcuni elementi architettonici.

«L'alloggio è stato pensato per offrire gli agi cittadini anche qui, in alta quota. Gli spazi, infatti, non sono ristretti, ma piuttosto ampi e luminosi», ci ha raccontato Marco Martini di Dall'albero all'arte (dallalberoallarte.com), la formidabile bottega creativa – con sede a Busca, località fra Cuneo e Alba – ben nota ai lettori più affezionati di CasAntica e CasAntica Montagna.

«Abbiamo proposto tagli squadrati e linee rette sia per l'arredo che per i rivestimenti. Un richiamo alla natura inalterata lo si trova, comunque, in alcuni elementi, come per esempio →











Sul soppalco c'è un futon giapponese per due persone. Accanto al letto, un'altra lampada creata da Dall'albero all'Arte, che ha realizzato anche l'armadio laterale, su misura, studiato per sfruttare le parti più basse di questo ambiente sottotetto.





il mobile TV (nella zona giorno e in camera da letto), le cui antine si adattano alle venature curvilinee del legno.»

Il richiamo alla natura e alla foresta si ritrova anche nella trave di colmo e nei pali verticali che, dal soppalco, sostengono il tetto, lasciati in legno grezzo non scortecciato. Ritroviamo la stessa soluzione evocativa nella camera da letto al pianterreno, con la tavola in legno antico (quella sospesa sopra il letto) che supporta l'illuminazione, con la rastrelliera grezza che separa la zona notte dall'angolo lettura e con la lampadapiantana accanto alla poltrona, creata con dei rami d'albero irregolari.

Tutta l'illuminazione, così come gli ar-

redi, è stata progettata e realizzata da Dall'albero all'arte. La zona giorno è movimentata dalla presenza di un soppalco e dagli enormi lampadari rettangolari sospesi.

«Abbiamo studiato i lampadari ad hoc, inventando per la zona giorno queste strutture sospese, illuminate da sotto. Innanzitutto, servono per ingannare l'altezza forte della casa e anche per mascherare un po' il bianco del soffitto (non proprio bellissimo, in una baita) e la mancanza di legno. Poi abbiamo scurito leggermente le pareti, per dar loro un motivo di esserci, creando un contrasto cromatico. Questo gioco di ombre e luci, con le pareti più →



scure del soffitto, ha reso l'ambiente più armonico e più decoroso. E questa soluzione, che ha reso moderni gli interni, è garbata tantissimo ai padroni di casa e anche a noi.»

Entrando in casa, c'è un piccolo ingresso e poi, subito a sinistra, c'è il bagno del pianterreno e, a destra, c'è il soggiorno con cucina.

«La cucina in eco abete vecchio è



liscia, pulita, assolutamente moderna. La zona notte, sempre della stessa essenza, riesce a imporre le linee rette nonostante le forme disconnesse delle pareti.»

Nella baita sono due le camere da letto, una al pianterreno e l'altra sul soppalco. «Anche il divano, nella zona giorno, diventa un letto matrimoniale. Sotto ci sono due maniglie e un cassetton

nascosto, basta tirare e il letto si apre.»

Nella camera al piano di sotto, accanto al letto c'è un mobile libreria affiancato da una rastrelliera, collocata per fare da appoggio alla cassettera. La rastrelliera, a schiena chiusa, con assi di legno grezzo orizzontali, isola la zona notte dall'angolo lettura e relax con la poltrona colorata: un'idea della padrona di casa. →

La camera al pianterreno si caratterizza per la rastrelliera a schiena chiusa, con assi orizzontali. Isola la zona notte dall'angolo relax e lettura con la poltrona colorata, tappezzata con ritagli di tessuti diversi. A sinistra: il divano diventa un ulteriore letto matrimoniale: basta tirare le due maniglie e il letto si apre.



L'intero progetto è mix avvolgente di cirmolo, larice e abete antichi. Una sensazione avvolgente che ritroviamo nei bagni, due gioielli calibratissimi di progettazione salvaspazio. Nel bagno principale (in queste foto) c'è la doccia, sotto la scala sono stati ricavati dei mobili e, ben nascosta, c'è anche una lavatrice.

«Quella poltrona, che dalla finestra accanto si affaccia sul panorama del borghetto, ha dato un tocco personale all'ambiente. A noi fa sempre piacere quando il cliente ci mette un pezzo di sé e l'idea di questa seduta multicolore ci è piaciuta tanto. Ha dato un tocco di allegria al nostro arredo.»

Appesa dietro al letto c'è la foto di una montagna delle Cozie. Sempre opera dell'atelier creativo di Busca le abat-

jour laterali, appoggiate sulla testiera del letto e incorniciate da un riquadro. *«Una soluzione anti spreco: la scala metallica che collega la zona notte del soppalco con la zona giorno. L'abbiamo progettata in modo tale che, all'occorrenza, si può appendere quando non si usa, per non creare ingombro inutile durante il giorno. Poi, per salire in camera, si collega a dei ganci appositi e si apre.»* ■

IL CALORE DEL LEGNO ANTICO

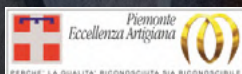


LAVORAZIONE ARTIGIANALE DEL LEGNO
RISTRUTTURAZIONI E RESTAURI



In Atelier: Tessuti di pregio, Complementi d'arredo
Oggettistica, Illuminazione artigianale. Pezzi unici personalizzabili

Strada Tasnere 1 - 12022 Busca (CN) - Cell 3935651607 - 3929146182 - info@dallalberoallarte.it



www.dallalberoallarte.com

